

ERANOS-JUNG LECTURES 2017

Chi ha paura dell'interiorità? Un percorso tra letteratura, filosofia e psicologia

Il ciclo di conferenze intende sviluppare l'ipotesi che l'interiorità non sia un qualcosa di dato, ma una disposizione all'ascolto di se stessi che presuppone una particolare "educazione dell'anima", alla quale ci ha predisposto la nostra tradizione e quella di altre culture. Ma cosa accade quando questa educazione viene meno? Quando l'interiorità viene tacitata dalla continua estroversione cui ci predispongono le forme contemporanee di comunicazione, educazione e consumo, che tipo di individuo si afferma?

La Fondazione Eranos è lieta di invitarLa alla conferenza
Il cielo nascosto. Figure dell'interiorità
di Antonio Prete

Venerdì 10 febbraio 2017, ore 18.30
Ascona-Monte Verità, Auditorium

L'interiorità, come si delinea da Agostino a Montaigne, da Petrarca a Proust, da Pascal a Leopardi fino alle scritture narrative e poetiche del Novecento, è il tempo-spazio di una conoscenza di sé che muove dall'interrogazione del mondo, dallo sguardo sul mondo, e ha nel "tu", nel riconoscimento dell'altro, la sua prima sorgente e il suo alimento. Si percorrerà il definirsi di alcune figure dell'antico invito a

conoscere se stessi e della cura di sé, così come prendono forma nella modernità. Tra queste, in particolare, il *raccoglimento*, osservato in rapporto alla scrittura narrativa e poetica, la *riflessione sull'amore*, considerata in rapporto all'esplorazione di sé, il nesso tra *cosmografie interiori* e *cosmografie celesti*, le varianti del *monologo*, la sfida dell'*autoritratto* nell'arte figurativa e il suo scacco dinanzi alla somiglianza.

Antonio Prete, scrittore, poeta, saggista, è professore emerito di Letterature Compare all'Università di Siena. È stato *visiting professor* presso le università di Paris III, Montpellier, Salamanca, Harvard, Brown, Yale, tra le altre, e *professeur invité* al Collège de France nel 2006. Autore di opere tradotte in diverse lingue, tra i suoi saggi più noti ricordiamo *Il pensiero poetante* (1980), *Prosodia della natura. Frammenti di una fisica poetica* (1993), *Finitudine e Infinito* (1998), *Il deserto e il fiore* (2004) e *I fiori di Baudelaire. L'infinito nelle strade* (2007). Autore di indagini sulla rappre-

sentazione letteraria del "sentimento", ha pubblicato *Nostalgia* (1992), *Trattato della lontananza* (2008), *Compassione* (2013) e *Il cielo nascosto. Grammatica dell'interiorità* (2016). Tra le sue opere di narrativa, *L'imperfezione della luna* (2000) e *L'ordine animale delle cose* (2008). Tra le raccolte di poesia, *Menhir* (2007) e *Se la pietra fiorisce* (2012). Si è inoltre occupato di traduzione (*All'ombra dell'altra lingua*, 2011) e ha pubblicato un quaderno di sue traduzioni poetiche (*L'ospitalità della lingua*, 1997 e 2014).

Informazioni e iscrizioni

Fondazione Eranos
Via Moscia 125
6612 Ascona, Svizzera
Tel. +41 (0)79 194 30 90
Tel. +41 (0)91 792 20 92
info@eranosfoundation.org
www.eranosfoundation.org

Con il sostegno di



In collaborazione con

